

Aumenta la TARI, la città sarà più pulita?

E' quello che ci chiediamo tutti. Lo sperano anche le forze politiche che hanno "dovuto" chiedere più soldi ai cittadini per smaltire i rifiuti, per riservare alla nostra città il massimo del decoro. "Da domani, con questi aumenti, avremo una città più pulita... ci auguriamo", hanno detto quelli che governano il paese, e ce lo auguriamo tutti. Le città più care per la tassa dei rifiuti si trovano al Sud. Capofila la Campania in senso negativo, eccelle il Trentino. Una tassa sempre più svincolata dalla qualità del servizio fornito alla collettività. Pagare di più non significa avere necessariamente una città più pulita. Tanti i fattori che influenzano il peso di questa tassa. La domanda più comune che si pone la gente: "ma con tutta la differenziata che facciamo, il disagio di mettere fuori casa tutti i giorni gli ingombranti mastelli, dobbiamo anche pagare di più invece di beneficiare dell'eco-bonus"? La risposta è SI, e ognuno come sempre cerca di portare le sue giustificazioni, più o meno valide, più o meno tecniche. Per gestire la pulizia occorrono mezzi, personale ed una oculata gestione manageriale capace di negoziare e bilanciare i costi con i ricavi. Oggi il rifiuto è per alcuni il miglior business e per altri, tra le peggiori gatte da pelare. In questo bilancio il ruolo dell'educazione collettiva, al decoro ed alla gestione del proprio rifiuto riveste un valore economico di grandissimo rilievo. Tolti gli animali da circo, che depositano i propri rifiuti nei cestini portacarte o in periferia, per i quali è difficile trovare un adeguato appellativo, non basta essere dei bravi cittadini, mettendo semplicemente la carta o la plastica nel mastello del giusto colore, occorre essere bravi "differenziatori" altrimenti il beneficio diventa un costo. Manca un po' di educazione al riciclo ed una più attenta raccolta differenziata da parte degli operatori ecologici che, presi dalla frenesia di liberare le strade dai



mastelli pieni, non ammoniscono gli "educati" cittadini lasciandogli dietro la porta la carta troppo sporca, la plastica non solo plastica, ecc. Questo comporta in discarica uno scarto che viene sottratto dal peso del rifiuto da differenziare e viene addebitato come disservizio nel ciclo di smaltimento. Oggi siamo arrivati tra il 65-67% di raccolta differenziata valore solo indicativo se consideriamo questo aspetto. La plastica, la carta, i metalli vengono venduti. Per smaltire l'indifferenziata paghiamo. Pagheremo più Tari perché probabilmente qualcuno si è fatto male i conti. Chi avrebbe dovuto fare il manager, ha permesso alla politica di fare i conti, oggi risultati sbagliati, poiché non è stato ben considerato che differenziare con le classiche campane (per il quale il costo di gestione e minore ma richiede un investimento iniziale) rispetto al porta

a porta, avrebbe comportato degli investimenti in termini di attrezzature e di personale notevolmente più elevati, tralasciando il servizio di spazzamento per le strade per carenza di personale. Il costo del conferimento del rifiuto indifferenziato in discarica più che raddoppiato, non può essere l'unica leva di giustificazione di questo esorbitante aumento. Il servizio di gestione dei rifiuti e di pulizia ed igiene della città nel 2017 ci è costato €8.250.000,00 circa, nel 2018 ci costerà €9.896.096,00 oltre il 16% in più a cui si aggiungono €805.873,21 che sono i costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (extra personale ASE) per intenderci la Gestione Tributi (un bell'8%). La somma ci porta a €10.701.969,21 che è l'importo sul quale viene calcolata la tariffa pro-capite della Tassa sui Rifiuti. Chiaramente, per dare un più efficiente servizio occorreranno più "soldati". Rispetto alla dotazione attuale di personale saranno impiegate per tutto l'anno 31 unità lavorative in più oltre alle ulteriori 58 per il solo periodo estivo (saranno selezionati col sorteggio?). Altra novità portata dal nuovo Piano Economico Finanziario è l'aggiunta, nell'organico Ase di un Direttore Generale, figura attualmente non ricoperta, con un costo annuo di €115.000,00. Ne sentivamo la mancanza in effetti. Riusciranno i nostri eroi a ripulire la città con il "solo" aumento della TARI? Lo scopriremo nelle prossime puntate.

Raffaele di Sabato

Incremento TARI	
15,90%	utenze domestiche superiori ai 100 metri quadrati
16,75%	utenze domestiche tra i 50 mq. ed i 100 mq
17,70%	utenze domestiche inferiori ai 50 mq
15,24%	per le utenze non domestiche

Coppa dei Campioni di vela, Manfredonia baciata dal Vento

Lo sport nobilita l'uomo nel corpo e nello spirito in sintonia con la natura. Così sostenevano gli antichi "mens sana in corpore sano". Il nostro territorio è baciato dal mare: risorsa preziosa. Manfredonia è nota per l'antica marineria e per il legame alle competizioni veliche. Tra le più famose la "Regata delle Diomedee" dedicata a Lucio Dalla, Manfredonia - Isole Tremiti, la "Daunia Cup - Trofeo Lions" e la "Gargano Summer Race" nota come "Pizzomunno Cup". Quest'anno i centri velici di Manfredonia e non: Centro Velico del Gargano, Lega Navale Italiana sezione di Manfredonia e Vieste e lo Yachting Club Marina del Gargano hanno costituito un Comitato al fine di unire le sinergie per far convogliare nel nostro territorio, l'evento sportivo della Coppa dei Campioni di vela organizzato con l'VIII Zona FIV (Federazione Italiana Vela). La grande "famiglia pugliese" dell'VIII Zona FIV ingloba 10.900 tesserati,



posizionandosi al quarto posto in Italia. Un numero rilevante di atleti che si distinguono per l'alto livello tecnico e agonistico nelle regate locali, regionali e internazionali. Una competizione velica straordinaria, capace di coniugare sport e promozione del territorio, mostrando i più bei gioielli paesaggistici della costa garganica apprezzata anche oltre oceano. Il New York Times ha definito la Costa Garganica addirittura magica. Anche il National Geographic l'ha premiata come "Best value travel destination in the world". **Martedì 10 aprile**, nell'ampio scenario del porto turistico i primi partecipanti alle regate provenienti dalle varie zone della Puglia accolti anche dagli studenti dell'Istituto nautico di Manfredonia che hanno affiancato gli operatori turistici del neo Comitato dei Circoli velici di Manfredonia nell'organizzazione dell'evento sportivo. Il presidente dello

Continua a pag. 2






















“Manfredonia - La catastrofe continuata”

L'ENI paghi per lo sfregio compiuto al nostro territorio

Il docufilm realizzato da Massimiliano Mazzotta, *Manfredonia - La catastrofe continuata* 6, presentato in anteprima nazionale a Manfredonia il 14 aprile in Piazza del Popolo. Il film ha una straordinaria valenza sotto l'aspetto documentaristico, soprattutto per la drammaticità del racconto di quanti, direttamente o indirettamente sono stati protagonisti indifesi dei guasti che nel tempo ha provocato l'insediamento del IV Centro petrolchimico nella Piana di Macchia, a circa un chilometro da Manfredonia. Gli avvenimenti sono presentati allo spettatore senza voce e commenti fuori campo, ma attraverso interviste, documenti, sia d'epoca che attuali. Ne risulta un'opera corale dove la comunità di Manfredonia trova una completa espressione. Punti di forza sui quali l'autore, in modo mirabile e con maestria, ha fatto leva. In 74 minuti di proiezione, arricchita da bellissime immagini curate da Marco Piras, dallo stesso Mazzotta e Monica Assari, sono condensati gli eventi che si sono succeduti a partire dal 20 ottobre 1967, quando i sipontini appresero dalla stampa nazionale la notizia che il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) aveva autorizzato l'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) a costruire, a ridosso della città, l'impianto petrolchimico ANIC (Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili). Al 1969, quando ebbero inizio i lavori, e al 1971, anno in cui entrarono in funzione i primi impianti. Ben presto, però, ci si accorse dei gravi danni che avrebbe procurato al territorio, e in particolare alla salute pubblica, quel tipo di industria, nonostante gli appelli delle Associazioni ambientaliste. Le prime avvisaglie si ebbero il 15 luglio 1972, quando si verificò il primo incidente seguito da tanti altri. Il più devastante fu lo scoppio della parte terminal della colonna di assorbimento di anidride ar-



seniosa, verificatosi il 26 settembre 1976, che provocò la dispersione nell'aria e sul suolo circostante di circa 32 t di arsenico. Fino al 17 maggio 1984, con l'incendio nel magazzino insacco del caprolattame. Fin qui la dolorosa rievocazione storica del maledetto ventennio di attività del petrolchimico e l'ineluttabile destino che ha segnato per sempre l'intero territorio e i suoi abitanti che, a distanza di oltre quarant'anni, continua a provocare morte e malattie incurabili, senza essere riusciti a porre fine o almeno ad arginare il fenomeno dell'inquinamento del suolo e del mare, visto che ancora oggi si continua a scaricare in mare reflui di dubbia natura. Rimane inermi di fronte a una catastrofe che a distanza di circa mezzo secolo fa ancora parlare di sé è un delitto. Questa assenza di memoria nazionale emerge come una grave ingiustizia nei confronti di una città che agognava il benessere dei propri cittadini. Sarebbe però sbagliato pensare che il film di Mazzotta si riferisca solo al passato. La gente di Manfredonia parla di oggi e pone molte domande. Questioni che non possono essere solo raccontate, vanno viste le persone, donne e uomini di Manfredonia, così come scorrono nello schermo.

Matteo di Sabato

Segue da pag. 1: Coppa dei Campioni di vela, Manfredonia baciata dal Vento

Yachting Club Marina del Gargano, prof. Luigi Tridello ha dichiarato ai microfoni di ManfredoniaNews.it: “Molti studenti di Manfredonia sono appassionati di eventi sportivi come la vela, vivendo l'esperienza importante dell'organizzazione nei backstage in cui ogni particolare non può essere lasciato al caso. Inoltre è importante per i giovani approcciarsi alla vela perché imparano i rudimenti di questo sport che mette a dura prova il loro coraggio da “marinai in erba”. Venerdì 13 la competizione “costiera regata” nella tratta “Manfredonia-Pugnochiuso” e ritorno. Sabato 14 la “regata a bastoni”, nelle splendide e cristalline acque di Manfredonia. All'appello sono stati chiamati circa 300 atleti che durante il campionato invernale si sono aggiudicati i primi tre posti classificati per categoria. Quindi in totale 30 imbarcazioni a vela di cui dieci blasonate premiate sabato 14. Una premiazione ad hoc durante la serata di Gala di vela in cui gli equipaggi pugliesi si sono distinti nelle regate internazionali. Domenica 15 la premiazione delle due regate “a bastoni” e “a

costiera” relative alle altre 20 imbarcazioni (di cui 7 “wild card” con partecipazione ad invito). La magia delle regate fa vivere grandi emozioni che racchiudono la freschezza e i vivaci colori del mare e della fatica degli atleti che gareggiano. Ci auguriamo che quest'esperienza straordinaria sia uno stimolo a fare sempre meglio affinché, il lavoro sinergico di rete messo in atto dal Comitato degli operatori velici di Manfredonia, continui a crescere per promuovere il territorio attraverso lo sport. Il prossimo evento velico di portata nazionale, si terrà questa estate a Manfredonia dal 6 al 9 Luglio, il Trofeo AICO Optimisti Italia, sponsor Kinder-Ferrero. Vi parteciperanno 400 imbarcazioni Optimist, rappresentati dai velisti emergenti. Centinaia di atleti e non vivranno per qualche giorno il nostro territorio. L'VIII Zona FIV in questi giorni sta tastando il polso dell'organizzazione sipontina per dare l'Ok al prossimo evento estivo. Manfredonia sarà sicuramente all'altezza della situazione... buon vento a tutti i partecipanti!

Grazia Amoroso

Un premio di eccellenza per non dimenticare “Gaby”

Le cose difficili si fanno, ma un passo alla volta, partendo da ciò che sappiamo fare. Con questo incoraggiamento Chiara, una delle alunne di Gabriele Johanna Selder, ha voluto esprimere il suo ricordo per una professoressa tanto amata e così prematuramente scomparsa. A un anno dalla sua dipartita Gaby, mai dimenticata, è stata celebrata con un premio di eccellenza istituito da suo marito, Bonifacio Saracino, con il patrocinio del Liceo “A.G. Roncalli” di Manfredonia, del Goethe Institut “Daunia Academy” di Foggia e con la collaborazione dell'Università SSML San Domenico. Destinato agli alunni più meritevoli in Lingua e Cultura Tedesca delle classi quarte e quinte delle scuole medie superiori di Foggia e provincia, il riconoscimento consiste in



un premio in denaro e in un corso di preparazione alla Certificazione Tedesca Goethe-Zertifikat per i primi classificati delle classi quarte e quinte, offerti da Goethe Institut e “Daunia Academy” di Foggia. A vincere i due premi sono state Francesca Paolucci del Liceo “Poerio” di Foggia, classe quarta, e Alessia Martucci del Liceo “Romsini” di Lucera per la classe quinta. La cerimonia di premiazione ha visto tanti studenti ricordare, ognuno con il suo talento, questa insegnante tanto amata, la cui dipartita ha lasciato un vuoto incalcolabile. E ancora una volta le parole di Chiara esprimono quello che tutti proviamo: “Ci perdoni se non riusciamo a ricordarla senza dolore, la sua mancanza è sempre più pesante”.

Marta Di Bari

La veranda sul mare: tra Lucio Dalla e i Maestri d'Ascia

È quasi completa la nuova veranda sul mare situata di fronte al largo Diomede sul lungomare di Manfredonia. Una posizione suggestiva che si affaccia sul nostro mare, di fronte all'antico faro bianco e alle “tante” barche da pesca che popolano il nostro porto. Piazza che sarebbe dovuta essere completata entro la fine del 2016 ma tra burocrazia e qualche conto da mettere a posto, speriamo che entro l'estate sarà inaugurata. Un nuovo luogo dove passeggiare, dove ospitare la gente che popola sempre di più la nostra città, perché Manfredonia è davvero una bella

città, piacevole luogo per trascorrere momenti di relax diurni o notturni. Come si chiamerà la nuova Piazza? Cosa ci metteremo per abbellirla? Quell'area per secoli è stata luogo di lavoro della pesca e della produzione d'imbarcazioni per i nostri pescatori. L'arte dei maestri d'ascia a Manfredonia merita di essere raccontata e tramandata perché si perde nella notte dei tempi. Allo stesso tempo quel luogo, quel quartiere, è stato cantato da Lucio Dalla, che visse nella nostra città alcuni anni della sua giovinezza e che lo immortalò sulla copertina di un suo disco nel 1971.

Il nome della nuova piazza non è stato ancora definito, la discussione è piuttosto animata ma il confronto sembra aperto. Ciò che è stato però definito è l'arredo della piazza, infatti, lo scorso febbraio, la Giunta Comunale del Comune di Manfredonia ha dato indirizzo per la realizzazione dell'opera scultorea raffigurante Lucio Dalla, intitolata “LUCIO E IL MARE”, simile nei materiali, tipologia e composizione a quella già realizzata dal maestro siciliano Carmelo SUSINNI, esposta all'EXPO di Milano. Costo di tale opera ammonta presumibilmente a € 40.000,00 che può o potrebbe essere finanziata con le residue

disponibilità economiche del progetto “Lama Scaloria”, previa autorizzazione da parte della Regione Puglia. La delibera dà atto che tale opera scultorea dovrà essere posizionata nella nuova piazza denominata “Veranda sul Mare”. Vedremo come andrà a finire.

Raffaele di Sabato



YOGURT
Posta la Via

Io di Latte della mia Terra

Bar Coniata Di Pomez Anonima

Punto vendita
Posta La Via
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica

ROBUSTELLA
grandi impianti

Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. e Fax. 0884/538567
Email: rgi-manfredonia@libero.it





Il Roncalli "alla ricerca della memoria perduta"

L'alternanza scuola-lavoro è ormai una realtà delle scuole superiori italiane. Gli insegnanti che vengono assegnati ad una classe per fare questo percorso devono ingegnarsi e dar vita ad un progetto che coinvolga i ragazzi; che sia interessante e allo stesso tempo costruttivo, affinché questa attività alla fine non si trasformi in una mera



settimana di vacanza, ma sia un seme che stimoli e porti frutto in futuro. La classe IVE del Liceo Roncalli con la sua tutor, la prof. Valeria Santoliquido, in collaborazione con l'Archeoclub di Manfredonia, ha partecipato ad un progetto intitolato "Alla ricerca della memoria perduta". La realizzazione di questo progetto aveva come fine l'approfondimento dello studio del nostro territorio, con un occhio attento all'enorme patrimonio archeologico e storico a nostra disposizione. Si voleva dimostrare che ognuno di noi può contribuire quotidianamente, con tante semplici azioni di buon senso, responsabilità e civiltà, a diffondere la conoscenza di questi luoghi ricchi di storia e di fascino senza tempo. Far fare esperienza ai ragazzi nel volontariato a tutela del patrimonio culturale, archeologico/artistico in particolare, è una delle possibili vie che si possono intraprendere per aiutar-

li a prendere coscienza della necessità di "entrare in campo". I ragazzi e le ragazze del Roncalli, con l'aiuto degli operatori dell'Archeoclub, sotto la supervisione del presidente Aldo Caroleo, dopo un accurato lavoro di ricerca e di studio del patrimonio archeologico e culturale locale, hanno fatto delle escursioni comprendenti Siponto con le sue necropoli e gli scavi archeologici della città scomparsa e Manfredonia con le sue mura medioevali, il Castello e i palazzi gentilizi. Al termine dei vari percorsi stabiliti, per rendere l'attività pratica e funzionale, gli alunni hanno simulato una visita "guidata" con i propri compagni. Questo interessante percorso di alternanza scuola-lavoro ha permesso alla classe IVE di vivere un'esperienza entusiasmante che, chissà, domani potrebbe anche diventare una opportunità di lavoro.

Mariantonietta Di Sabato



Piazza d'Uomo

L'arte delle parole

Ogni parola (anche una delle più generiche come casa) è l'unione fra un significante (nel nostro caso l'insieme dei segni grafici e dei suoni delle lettere c,a,s,s,a) e di un significato (il concetto a cui ci si riferisce: la costruzione adoperata come dimora, nell'esempio proposto). Attraverso essi le parole vivono nel nostro quotidiano, permettendoci di comunicare e di tratteggiare la nostra visione del mondo. Nel tempo però esse cambiano, si modificano, non sempre in egual misura nel loro significante e nel loro significato: a volte si continua ad adoperare una parola dal significante, dalla forma, molto suggestiva anche se il suo significato originario risulta sganciato dalla realtà presente. Consideriamo la parola compagno, centrale nel pensiero politico di sinistra. Al giorno d'oggi continua ad indicare, come descrive la sua etimologia, "colui che mangia il pane con un altro"? Colui che vive, soffre, lotta con l'altro, suo compagno appunto, per un progetto comune? A guardare le reciproche accuse, le litigiose correnti presenti nel variegato mondo di sinistra (da LeU al P.D.) sembrerebbe di no. Viene sì ancora adoperata con una certa enfasi da alcuni dirigenti, spesso per nobilitare discorsi dagli scarni contenuti, ma essa è totalmente sconnessa, come si diceva, con il suo primario significato. Ne deriva nostalgia nei più vecchi militanti, e indifferenza, se non riso, nei più giovani. Altre volte, invece, è la scomparsa di alcune parole ad attirare la nostra attenzione. Si veda l'operazione di restyling condotta da Salvini eliminando progressivamente dal simbolo del suo partito l'aggettivo nord

(fondamentale nella Lega delle origini, in lotta contro il potere centrale di Roma, per ricollegarsi alla storica unione medievale di 5 città del settentrione in funzione anti-imperiale). Un'iniziativa questa resa necessaria per abbracciare un progetto politico più ecumenico, da Lega nazionale. Naturalmente il significato e il significante delle parole sono arbitrari, stabiliti da chi detiene un potere, o se vogliamo, da chi gioca in un certo contesto un ruolo determinante. Il rapporto dei 5 stelle con alcune parole del vocabolario politico è esemplificativo a riguardo. Fino all'ultimo giorno della passata legislatura i grillini indicavano, al pari dei leghisti, con la parola inciucio qualsiasi tentativo di convergenza fra due o più schieramenti. Ora che invece si trovano nella necessità di ricercare un partner politico che permetta loro di guidare il Paese chiamano ciò, l'antico e bestemmato compromesso, con l'aulica espressione di cooperazione per una responsabilità governativa. Per non parlare poi della possibilità, ventilata dal loro Vate (D'Annunzio mi perdoni!) Grillo poco prima del voto del 4 marzo, di archiviare l'epoca dei Vaffa, tutta impernata nell'ossessiva ripetizione durante cicliche adunate di una parola, il **VAFFANCULO**, in grado di incarnare la protesta popolare. Cambiare nella vita è legittimo, in alcuni casi doveroso. Analizzare però perché si cambi il significante e/o il significato di una parola, perché si adoperino nuove parole o se ne abbandonino altre, è fondamentale per comprendere la realtà che ci circonda.

Domenico Antonio Capone

Largo Di Vito Francesco messo a nuovo

Hanno dovuto aspettare un po' di anni ma alla fine sono partiti i lavori nella piazzetta rionale del Largo Di Vito Francesco, già Slargo Cesare Battisti, che si trova nel rione Monticchio in una traversa di Via Pulsano. Lavori necessari per ripristinare una piazzetta di quartiere che l'incuria del tempo l'aveva reso invivibile. Basti vedere la foto del prima e del dopo, nonostante le cure al verde gestite in autonomia da alcuni nostri concittadini residenti nel vicino condominio, in modo particolare del Sig. Giovanni Castriotta, che hanno cercato di rendere quello

spazio pubblico più decoroso. L'importo complessivo del progetto è di €160.000,00. L'opera è stata interamente finanziata mediante il contributo fornito da Terna Rete Italia S.p.A., a titolo compensativo per la realizzazione dell'intervento "Stazione elettrica 380/150 kV di Manfredonia e relativi raccordi in entrata-uscita all'elettrodotto RTN 380 Andria-Foggia" e nello specifico il progetto dello slargo è costato €70.000,00. Gli interventi di rifacimento sono il frutto di numerose segnalazioni degli abitanti del quartiere fatte all'ufficio tecnico del Comu-



Dopo



Prima

ne che ha riscontrato la fondatezza dell'esigenza di manutenzione e la conseguente urgente necessità di predisporre i relativi interventi per la messa in sicurezza dell'area. Gli interventi, hanno riguardato il rifacimento della pavimentazione dissestata con piccole modifiche per l'abbattimento di barriere architettoniche e per la messa in sicurezza dei percorsi pedonali esistenti. La gestione del verde è stata affidata al condominio del Largo Di Vito Francesco, che si è voluto fare carico della manutenzione del loro/nostro verde pubblico. Soddisfazione da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici Salva-

tore Zingariello, vice Sindaco: "Siamo molto sensibili alle necessità della città ma la burocrazia impone dei tempi che bisogna rispettare. Sono molto contento che questo lavoro sia andato in porto e mi immedesimo negli abitanti del quartiere che dopo anni di disagi per via del disastro stato della piazza vedono il loro quartiere rinnovato". Così come per tanti anni abbiamo messo in evidenza il disagio di alcuni nostri concittadini, oggi con soddisfazione registriamo l'evoluzione di un disservizio ed un altro pezzo della nostra città portato a nuovo.

Giovanni Gatta

ape energia



LUCE E GAS



Orari di Apertura al Pubblico

Viale Miramare 21, MANFREDONIA (FG)

- dal lunedì al giovedì ore 9:00 - 12:30 e 15:30 - 17:30
- venerdì ore 9:00 - 12:30

Tel. 0884.538320 - Fax 0884.536868

www.ape-energia.it - info@ape-energia.it

f Ape Energia

Manfredonia calcio, una delle peggiori stagioni degli ultimi anni

Sta per chiudersi una delle peggiori stagioni che la gloriosa società calcistica sipontina abbia attraversato negli ultimi anni. Una retrocessione che già domenica, a quattro gare dal termine, potrebbe essere matematica, con uno score di punti, sconfitte e gol subiti che non si registravano da almeno venti anni. Un'annata contrassegnata da una crisi societaria che ha condizionato non poco le questioni tecniche e il rendimento della squadra in campo. Dopo in un'inutile avvicinarsi di tecnici, da Giovanni Baratto a Gigi Agnelli, al ritorno di Giovanni Baratto, alle parentesi brevissime di La Cava e di Valerio D'Errico (e si era cominciato ad agosto con Walter Chiarella!), da qualche settimana la gestione tecnica è stata affidata alla competenza e all'esperienza di Lorenzo Mancano, che ha guidato il Manfredonia in serie C2 in coppia con Michelino Rinaldi. Non sono bastati gli



sforzi della società che hanno aggiunto alla rosa uomini di esperienza che non sono riusciti a cambiare il trend e la classifica. L'apporto dato dal sempre generoso Antonio La Porta, da Roberto De Giosa e da Ivan Romino, in ripresa dopo l'infortunio dello scorso anno, non è bastato a risalire la china e assicurare almeno i playoff. La squadra non ha mai avuto più di 60 minuti nelle gambe. Tolte alcune gare completamente negative,

tutto quello che di buono l'undici faceva nella prima parte veniva sistematicamente dilapidato con finali in cui i ragazzi andavano in affanno ed incassavano reti incredibili; neanche i numerosi cambi sono mai riusciti a difendere risultati positivi importanti. Nubi fittissime attraversano anche il fronte societario dove il Presidente dimissionario, Antonio Sdanga, non ha trovato sostituti che hanno rimesso in careggiata la stagione. Il gruppo che lo ha affiancato ha fatto sforzi economici importanti per tamponare le gravi insolvenze delle stagioni precedenti. L'unica alternativa ad un fallimento che potrebbe essere molto più doloroso dell'ultimo, del 2010, è una retrocessione che possa servire a riorganizzare gli organi societari, con un sano "reset" che porti giovani e capaci imprenditori, che hanno già fatto bene in altre discipline.

Antonio Baldassarre

Ultime due partite per la FreeTime Pallamano Manfredonia

Riprende il campionato di A2 di pallamano maschile. La Free Time Manfredonia, in trasferta, sabato 14 aprile contro la Genesis Mobile Atellana, nella penultima giornata di campionato. La Free Time, alla sua prima partecipazione in serie A2, ha, ormai, già conquistato la salvezza, con largo anticipo rispetto alla fine del campionato. Occupando, attualmente, la terza posizione, a tre punti dalla seconda, il Putignano, ma con

una partita in più da giocare, è ancora in corsa per accedere ai playoff per la A1, ma, oltre a dover vincere sia con l'Atellana sia, poi, in casa col Città Sant'Angelo, dovrebbe sperare in una mancata vittoria del Putignano, in casa con l'Altamura, già retrocesso. Ad Orta di Atella, la Free Time, dovrà fare a meno del suo giocatore più forte, Federico Rubbo Rodriguez, tornato in patria per unirsi alla nazionale uruguayana, oltre che di Gianni Riccardo, e troverà ad attenderla un ambiente caldo, dopo le tensioni nella parte finale della gara di andata, a causa delle assurde decisioni arbitrali, che tanto clamore destarono in tutto l'ambiente della pallamano nazionale. I ragazzi di mister Tomaiuolo, però, si sono preparati bene e daranno tutto per chiudere in bellezza questo splendido campionato.

Luigi Vaira

La VolleyClub ad un passo dalla serie D

E' stata una stagione esaltante quella vissuta dai giovanotti della Volleyclub. Tutti sipontini e tutti provenienti dalla giovanile della più "vecchia" società sipontina di Volley. Hanno dato un segnale di tecnica e di un grosso attacco alla maglia per la quale si battono senza alcun compenso e con difficoltà, affrontando anche in trasferte non sempre vicine. Dopo un'avvincente stagione, i ragazzi di Angelo Rinaldi si sono guadagnati i playoff contro formazioni baresi più esperte, in cui spesso si vedono atleti con campionati importanti alle spalle,

e contro la pattuglia di ragazzini del Castellana di Bruno De Mori, che milita nella Superlega, la serie A, tra i quali il manfredoniano, figlio d'arte, Claudio De Mori. Dopo aver battuto al Palascoloria la GS Atletico di Bari, resta l'ultimo sforzo, l'ultima fatica: vincere in casa della Castellana, superato già a Manfredonia con un soffertissimo 3 a 1, che precede i sipontini di due punti, nella corsa per l'ultimo posto per la serie D. Il match sarà molto equilibrato ma c'è molta fiducia ed autostima nel giovane roster della VolleyClub.

Antonio Baldassarre



L'en plein gymnasia! nel silver sale di livello e vince tutto!



Giornata intensa quella di domenica 8 aprile che ha visto protagoniste le ginnaste della Società Ginnastica GYMNASIA, di Manfredonia. Un'intera giornata in campo gara a Brindisi, ospiti della società "Enel-La Rosa", polo tecnico FGI del Sud Italia. Le ginnaste accompagnate dal tecnico *Federica Iantosco* hanno retto nel migliore dei modi il campo gara, regalando come consuetudine ormai, ottimi risultati. Nessuna di loro, infatti, è scesa al di sotto del primo gradino del podio, tutte in categorie differenti. Nel *Campionato Individuale Silver LB3 Martina De Giosa* (classe 2007) si è proclamata Campionessa Regionale nella categoria A3; *Laura Gentile* (2003) Campionessa Regionale nella categoria J3; *Michela Armillotta* (1999) Campionessa Regionale nella categoria S2. Nel *Campionato Individuale Silver LB Claudia Balzano* (2005) si è proclamata Campionessa Regionale nella categoria J1 e *Daniela Nobile* (1999) Campionessa Regionale nella categoria S2. Soddisfatti tutti i tecnici della GYMNASIA che continuano a preparare tutte le giovani ginnaste in previsione dei prossimi campionati italiani di fine giugno che si disputeranno a Rimini.

Amalia Trigiani

PRONTI PER LA PRIMAVERA?

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!

ACQUISTA 4 PNEUMATICI MICHELIN E RICEVI UN BUONO SERVIZI PER LA TUA AUTO PER LA TUA AUTO DEL VALORE MASSIMO DI 60€ DA SPENDERE PRESSO DI NOI.

Promozione valida dal 15 Aprile al 15 Maggio 2018

VIA RAFFAELE BASSO 41 71043 MANFREDONIA (FG) CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO Chiama 0884-587476

Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it

762 ANNI DI MANFREDONIA
GIORNATE DI STORIA
Giochi - Eventi - Tornei - Degustazioni

"L'Aglio Rosso designa le sue viti e vi accoglie nella sua città"

Il nostro gruppo Aglio Rosso organizza il giorno di San Silvestro, il giorno di san Nicola e il giorno di san Francesco. Chiusura della manifestazione con la festa della San Silvestro con tutta la famiglia, per gustare tutte le sorse della tradizione e per vedere i spettacoli fieri e giochi in il giorno 21 e 22 Aprile.

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

Sabato 21 Aprile Gio 1400 Corso Savoia "De Manfredi"
A cura della 4 Contrada della Treggia: Treggia San Francesco/De Agnello, Treggia dell'Atellano, Treggia Santa Maria, Treggia del Fico, e dell'Atellano Gregorio De Mito (Matarone).
Palcoscenico nella Villa di Palazzo Degani. Partecipano: Treggia Manfredi (sede in Piazza del Popolo) per accogliere il nostro servizio con balli e musica in una serata di festa, Via del Popolo (gia via Stella), Piazza Piazza Fico, Edificio di Palazzo di Palazzo, balli popolari e ambientazioni.

Da 2000 Santa Maria in Piazza Fico Da Manfredi: "Vole nella Storia", Treggia e regie V. Tricario

Domenica 22 Aprile Da 1600 Spazio Galileo
1° Prova del Palio della Contrada della Treggia "De Manfredi" - Treggia Giochi Sportivi tra le 4 Contrade - Il Edificio
1. Insediamento della bandiera; 2. Confronto tra il cavallo tra il Cavaliere; 3. Lancio del Cavaliere; 4. Battito di un cavaliere.

Informazioni:
Agenzia del Turismo Piazza della Libertà n. 1 - 71043 Manfredonia FG Tel. 0884/50996 info@turismo.manfredonia.it
Contrada Palio & Matarone Antonio Barozzi Tel. 346.544/272 palio@manfredonia.org palio@manfredonia.it
Ufficio Stampa: agenzia@manfredonia.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

wit
INFORMATICA

Software e Servizi per Aziende e Professionisti

sistemi PARTNER

WIT Informatica Sas - Largo San Francesco, n. 3, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.07 Anno IX del 14 aprile 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia